Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
del Servizio Idrico Integrato
MARCHE SUD – ASCOLI PICENO

Viale Indipendenza n°42 – 63100 Ascoli Piceno

Deliberazione dell'Assemblea

DELIBERA n. 10 Del 29-09-2008

OGGETTO:	**Approvazione articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato**

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre**, alle ore 15,30, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile dell'ATO n. 5;

Presiede il Presidente Stefano Stracci;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra;

Fatto l'appello nominale risultano presenti, in rappresentanza degli Enti Consorziati, n. 42 soci per un totale di quote pari a 82,5748 ed assenti n. 18 soci per un totale di quote di 17,4252, come da prospetto che segue:

SOCI	***PRESENTI***			***P***	***A***	***Quote***
	Rappresentanti	***Delegati***	*****			
PROVINCIA di AP		Gianluca Vagnarelli	C	P		5
ACQUASANTA TERME	Barbara Capriotti		S	P		3,426
ACQUAVIVA PICENA		Roberto Fulgenzi	A	P		1,071
ALTIDONA		Rosanna Ferretti	D	P		0,639
AMANDOLA		Francesco Crocebella	D	P		2,186
APPIGNANO DEL TRONTO		Irene Neroni	D	P		0,852
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci		S	P		2,116
ASCOLI PICENO	Piero Celani		S	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE	Ercole d'Ercoli		S	P		0,584
CARASSAI					A	0,710
CASTEL DI LAMA		Edelweiss Zannoni	A	P		1,630
CASTIGNANO		Francesco Ameli	D	P		1,385
CASTORANO	Franco Pezza		S	P		0,705
COLLI DEL TRONTO		Angela Mancini	D	P		0,707
COMUNANZA		Paola Armellini	D	P		1,678
COSSIGNANO	Roberto De Angelis		S	P		0,512
CUPRA MARITTIMA		Aurelio Ricci	VS	P		1,328
FERMO		Elvazio Capriotti	A	P		9,769
FOLIGNANO					A	2,088
FORCE		Casilde Giorgi	D	P		1,016
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Patrizio Priori	DP	P		0,811
LAPEDONA					A	0,523

MALTIGNANO					A	0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345
MONSAMPOLO DEL T.	Remo Schiavi		S	P		1,086
MONTALTO MARCHE		Damiano Pieramici	VS	P		1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO		Stefano Stracci	DP	P		0,240
MONTE VIDON COMBATTE		Emilio Pignoloni	D	P		0,318
MONTEDINOVE		Antonio Del Duca	D	P		0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO					A	2,005
MONTEGALLO	Sergio Fabiani		S	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO	Pietro Cocci		S	P		0,618
MONTEMONACO	Vittorio Liberati Sansonetti		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Bruno Menzietti		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	C	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO		Antonio Crisanti	DP	P		0,251
OFFIDA	Lucio D'Angelo		S	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	D	P		0,286
PEDASO	Guido Monaldi		S	P		0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE	Paolo D'Erasmo		S	P		2,336
ROCCAFLUVIONE					A	1,646
ROTELLA	Domenico Gentili		S	P		0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Antimo Di Francesco		P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO		Daniela Santoni	D	P		0,306
SPINETOLI	Angelo Canala		S	P		1,350
VENAROTTA		Domenico Botticelli	VS	P		1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore
C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati sono acquisiti e conservati agli atti dell'Autorità;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento iscritto al III° punto dell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per
l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

OGGETTO: Approvazione articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Richiamato il Decreto del Presidente n.1/2008 del 01/07/2008 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ALTAMENTE SPECIALISTICA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA" con il quale e' stato conferito al dipendente Mario Paoletti per la durata di mesi 12 (dodici) la posizione Organizzativa denominata "Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria", al quale competono i poteri gestionali di cui all'art. 39 del Regolamento degli Uffici;

Richiamati gli atti dell'Assemblea con i quali si è proceduto ad affidare la gestione del S.I.I. nel periodo dal 01.07.2003 al 30.06.2008:

- *n. 04 del 21 maggio 2003 con cui si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato alla CIIP – Cicli Integranti Impianti Primari spa;*
- *n. 07 del 30 giugno 2003 con cui si è proceduto ad approvare i Patti Aggiunti CIIP spa di cui alla deliberazione dell'Assemblea n. 04 del 21.05.2003: tariffa, piano degli investimenti ed ulteriori allegati;*

Richiamati gli atti dell'Assemblea con i quali si è proceduto ad affidare la gestione del S.I.I. nel periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2032:

- *n. 17 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto alla "Verifica della sussistenza dei requisiti previsti all'art. 113, comma 5 lettera "c" del D. Lgs 267/2000 per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa;*
- *n. 18 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto ad "Approvare il Piano di Ambito con tutti i suoi Allegati;*

Ricordato che nella deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 18 del 28 novembre 2007 si precisava che:
"… per quanto attiene all'articolazione tariffaria è in corso una valutazione, da parte dell'Autorità, circa la possibilità di applicare una differenziazione anche per Fasce d'Utenze oltre che per consumi. Tale studio sarà sottoposto con l'esposizione di tutte le valutazioni del caso all'attenzione dell'Assemblea, che potrà deliberare in merito. Qualora tale deliberazione dovesse essere approvata dopo il 1° gennaio 2008, nel periodo transitorio rimarrà valida la vigente articolazione tariffaria"

PREMESSO che:
- nel Piano tariffario, parte integrante del Piano d'Ambito, è stabilita la tariffa reale media determinata ai sensi del Decreto del Ministro LL.PP. del 01.08.1996, noto anche come "Metodo normalizzato";
- il prodotto aritmetico tra tariffa reale media e volume erogato, quale stabilito nel Piano d'Ambito, costituisce il gettito complessivo previsto derivante anno per anno dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato;

VISTI:
- l'art. 7 del "Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato" in relazione al quale "la tariffa da praticare in attuazione dell'art. 13 co. 7, Legge 36/1994 è articolata dall'ambito secondo i provvedimenti CIP n. 45 e n. 46 del 1974. Lo stesso ambito provvede ad articolare la tariffa per fasce di utenza e territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 3 della legge 36 citata";
- l'art. 154 commi 5 e 6 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 in riferimento all'articolazione della tariffa;

RITENUTO opportuno confermare la struttura del piano tariffario del Gestore CIIP Spa, allo scopo di garantire continuità nei criteri applicativi;

CONSIDERATO che la determinazione del Piano tariffario articolato per l'anno 2008 deve essere finalizzata a consentire, a preventivo, la corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilita nel Piano d'Ambito

RITENUTO di determinare il Piano tariffario per l'anno di competenza 2008 prevedendo:
- un volume erogato complessivo pari a quello stimato nel Piano d'Ambito per il medesimo esercizio;
- la corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilita nel Piano d'Ambito;

RICORDATO che nei documenti di Piano di Ambito sono previsti le seguenti

- *TRM per l'anno 2008 pari ad Euro/metro cubo* ***1,28256****;*
- *Volume venduto nell'anno 2008 pari a metri cubi* ***22.333.000;***

Ricordato che l'Autorità di Ambito, coadiuvata dalla CIIP Spa, ha promosso numerosi incontri per individuare i seguenti obiettivi da raggiungere attraverso la politica tariffaria per l'anno 2008:

- *Obiettivo n. 1: dall'esame dei Bilanci sezionali della CIIP Spa relativi ai Servizi Acquedotto, Fognatura e Depurazione emerge uno sbilanciamento tra i ricavi per i Servizi Fognatura e Depurazione rispetto al Servizio Acquedotto che induce ad una rimodulazione tesa ad incrementare la relativa quota parte di tariffa per una maggior copertura dei relativi costi;*
- *Obiettivo n. 2: in sede di fusione per incorporazione della Vettore Servizi Ambientali Spa nella CIIP Spa, avvenuta nell'anno 2005, le tariffe riferite alle due Aziende sono state mantenute differenziate con impegno ad un progressivo riallineamento delle stesse nell'arco di un quinquennio;*
- *Obiettivo n. 3: l'articolazione tariffaria deve garantire lo stesso ricavo previsto dall'applicazione della Tariffa Reale Media approvata in sede di Affidamento (criterio di isoricavo);*
- *Obiettivo n. 4: il Piano d'Ambito approvato con delibera di Assemblea ATO del 28.11.2007 propone una Tariffa Reale Media Unica di Ambito (= TRM);*

Ricordato che con nota prot. AATO n. 1064 del 04.07.2008 la CIIP Spa ha trasmesso la simulazione tariffaria seguendo i sopra citati criteri;

Visto il parere favorevole alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente: alla regolarità tecnica del Direttore di Area Amministrativa e Finanziaria, non essendo necessario quello di regolarità contabile non comportando il presente atto una spesa a carico del bilancio dell'Autorità di Ambito;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 25-09-2008 ad oggetto "Proposta all'Assemblea in merito all'articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ad oggetto "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. n. 18/98 avente ad oggetto "Disciplina delle risorse idriche" emanata in attuazione della legge n. 36/94 e della legge n. 183/89;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Visto il vigente Statuto dell'Autorità di Ambito;

P R O P O N E

Di deliberare nel seguente modo:

1. *Di approvare lo schema di articolazione tariffaria per l'anno di competenza 2008, allegata sotto la lettera "**A**" alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, determinata in maniera tale da consentire la corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilita nel Piano d'Ambito;*

2. *Di dare atto che la predetta delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;*

3. *Di trasmettere il presente atto al Gestore CIIP Spa ed ai Comuni Consorziati;*

4. *Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.*

Data: 26.09.2008

Il Direttore di Area Amministrativa e Finanziaria
f.to Rag. Mario Paoletti

PARERE del DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 26-09-2008

Il Direttore di Area Amministrativa e Finanziaria
f.to Rag. Mario Paoletti

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Presidente;

Sentito l'intervento del Presidente Stefano Stracci il quale precisa che in sede di Piano d'Ambito è stata approvata la tariffa reale media che per l'anno 2008 corrispondente ad 1,28 euro a metro cubo. In sede di approvazione del Piano d'Ambito, cioè a novembre è stato determinato l'incremento della tariffa reale media per l'annualità 2008 con un incremento pari al 4,8%. Occorre ora procedere ad approvare l'articolazione tariffaria, cioè la differenziazione per fasce di consumo.
Ovviamente c' è una quota fissa che viene applicata al servizio acquedotto a tutte le utenze per ogni unità immobiliare e viene fatturata all'utente pro die ed un quota variabile che viene commisurata, articolata, al consumo effettivamente rilevato. La tariffa del servizio acquedotto è distinta in relazione alla tipologia di utenza ed ai volumi che caratterizzano le diverse fasce di consumo. Per quanto riguarda l'utenza domestica residente è prevista la dotazione idrica annuale (gratuita) corrispondente alla dotazione di sussistenza.
Per l'annualità 2008 sono state mantenute le stesse fasce di eccedenza dell'anno precedente.
Per quanto riguarda gli interventi sociali, è stato concordato insieme alle Associazioni dei Consumatori di non applicare, al momento, alcuna agevolazione per l'annualità in corso ma di applicarla, eventualmente, se ci sarà in qualche modo un'idea condivisa, a partire dal 2009.
Quindi per quest'anno noi manteniamo la medesima differenziazione per fasce di eccedenza.
Nel 2005, quando la Ciip e la Vettore si sono fuse è stato assunto un impegno da parte dei Sindaci a mantenere le tariffe differenziate per i 5 anni successivi alla fusione delle due aziende con un progressivo riallineamento. Di fatto i 5 anni sarebbero decorsi dalla annualità 2005 ma poiché non si è mai proceduto in tal senso il riallineamento delle tariffe avverrà a partire dal 2008
Quando a novembre è stato approvato l'aumento contenuto nel Piano d'Ambito, non è stato possibile effettuare immediatamente l'adeguamento. Le bollettazioni del primo semestre non hanno quindi tenuto conto dell'aumento; l'incremento per l'anno in corso verrà quindi caricato tutto nella seconda bolletta.
E' stato chiesto anche alla Ciip di prevedere la possibilità di un dilazionamento dei pagamenti per tutto il corso del 2009, cioè di spalmare questo incremento in parte nel secondo semestre del 2008, in parte nel primo semestre 2009 ed in parte nel secondo semestre 2009 ma la Ciip sostiene che questo non è tecnicamente possibile in seguito ad un insuperabile problema del software di fatturazione.
A questo punto le possibilità di scelta sono due cioè da un lato quella di non incrementare per quest'anno la tariffa e quindi rinviare di un anno l'applicazione del Piano d'Ambito oppure procedere con le scadenze date, cioè far partire il Piano d'Ambito dall'annualità 2008 imputando agli utenti l'incremento;

Ascoltato l'intervento del Sindaco del Comune di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci il quale chiede che i comuni erogatori di acqua abbiano la stessa tariffa differenziata dei comuni ex Vettore;

Puntualizzata sempre dal Sindaco di Arquata la problematica delle fontane pubbliche alimentate in zona montana dai vecchi acquedotti comunali, fontane che ora vengono fatte pagare e che vengono chiuse in caso di emergenza idrica. Il tutto come meglio riportato a verbale;

Evidenziato dal Sindaco di Arquata che qualora non venga approvato un emendamento che allinea alle tariffe dell'ex Vettore fino al 2012 i comuni erogatori di acqua, oppure in subordine che disponga che non si paghino le fontane pubbliche, non voterà l'atto proposto, il tutto come meglio precisato a verbale;

Ascoltato l'intervento del Sindaco del Comune di Grottammare Luigi Merli che si dichiara d'accordo con quanto richiesto dal Sindaco Petrucci in particolare per quanto riguarda le fontane pubbliche che non possono essere a contatore;

Precisato sempre dal Sindaco Merli che per quanto riguarda l'estensione delle agevolazioni tariffarie giuste in linea di principio va comunque verificato se siano possibili tecnicamente, il tutto come meglio precisato a verbale;

Puntualizzato dal Sindaco di Rotella che quando è stata fatta la fusione tra Ciip e ex Vettore è stata fatta una scelta politica ben precisa perché i Comuni della ex Vettore avevano una tariffa nettamente inferiore a quella della Ciip;

Evidenziato dal Sindaco di Montemonaco che l'accordo fu fatto per poter affidare la gestione in house;

Sottolineato sempre dal sindaco di Montemonaco che condivide il discorso sulle fontane;

Intervenuto il Consigliere Domenico Ciaffaroni il quale ricorda che tra Ciip - Vettore c'erano due tariffe differenziate perché c'erano due Piani d'Ambito differenziati. Nel momento della fusione ad un unico Piano è stato previsto un rientro in 5 anni e, mentre per gli altri cittadini la tariffa aumenterà di una certa percentuale, a quelli della ex Vettore aumenterà il doppio rispetto al passato. Per quanto riguarda le fontane fa presente che gli stessi sindaci hanno deciso in tal senso in passato;

Sentito il Sindaco Lucio D'Angelo Comune di Offida il quale in merito alla questione delle tariffe si dichiara d'accordo sul metodo non facendo slittare ulteriormente l'applicazione e procedendo col Piano d'Ambito i cui interventi sono improcastinabili;

Precisato sempre dal Sindaco D'Angelo che per quanto riguarda il discorso della montagna è stato dato un segnale con il fondo di 100.00 euro anche se i soldi vanno al Comune e non agli utenti. Il problema è un altro e riguarda la necessità di un riequilibrio territoriale da garantire, con servizi ed infrastrutture. In merito alle fontane pubbliche è giusto che la comunità si faccia carico di pagare l'acqua che distribuisce ai propri cittadini anche attraverso le fontane;

Sentito il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Piero Celani il quale condivide la necessità di sviluppare il prima possibile il Piano d'Ambito anche se andrebbe verificata la possibilità di un'applicazione graduale della tariffa dilazionando l'aumento su due bollette, per poter arrivare a regime nell'arco di un anno. Quando si procede a dei conguagli bisogna infatti essere molto cauti. Occorre inoltre verificare se c'è la possibilità di un riequilibrio per la zona montana ed invita l'Ato a farsi carico di questo progetto per capire come agganciare anche alcuni Comuni della montagna ad un processo di tariffazione differenziata che non deve comunque rimanere lì vita natural durante. Il tutto come meglio precisato a verbale:

Ascoltato il Vice Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto Di Francesco il quale precisa che condivide il metodo adottato per la determinazione delle tariffe quindi per l'applicazione delle medesime. È ovvio che l'aumento deve essere per forza di cosa commisurato agli investimenti. Il territorio di San Benedetto del Tronto, ad esempio, attende da tempo degli interventi molto importanti e funzionali per la risoluzione di problematiche che investono la città. Concorda con quanto detto dal Sindaco di Ascoli circa l'opportunità di dilazionare l'importo su due bollette. Si dichiara favorevole anche alle indicazioni espresse dal Sindaco Petrucci;

Sentito l'intervento del Delegato del Comune di Fermo Assessore Elvazio Capriotti il quale si dichiara d'accordo nel cercare di dilazionare il più possibile l'aumento e quindi non concentrare in un'unica bolletta il recupero della tariffa stessa. Precisa che non essendo di fatto partito il Piano d'ambito la sua astensione sulla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato dei programmi dell'Ato non era così peregrina. Per quanto riguarda l'altro aspetto dei paesi montani si associa alle dichiarazioni fatte in precedenze e quindi nel senso di prevedere un riconoscimento a questi Comuni;

Puntualizzato dal Presidente Stefano Stracci che per quanto riguarda il dilazionamento del conguaglio su più bollette il gestore ha dichiarato la sua impossibilità, tuttavia potrebbe essere riformulata una esplicita richiesta in tal senso a seguito di un emendamento approvato dall'Assemblea;

Evidenziato dal Sindaco del Comune di Grottammare Luigi Merli che la bolletta è semestrale per cui se si dilaziona dalla seconda bolletta, nella prima bolletta dell'anno successivo ci sarebbe comunque un doppio incremento;

Apertasi discussione in cui viene chiesto di verificare concretamente l'entità degli importi che andrebbero a gravare sulle bollette;

Puntualizzato dal Presidente che per quanto riguarda il discorso dei Comuni montani l'obiettivo della legge è quello di creare un'unica articolazione tariffaria per tutti i Comuni dell'Ambito, quindi le differenziazioni potrebbero essere oggetto di valutazione anche da parte del Comitato di Vigilanza. Distinguere per tipologie dei Comuni, cioè quelli montani rispetto a quelli marittimi, sarebbe illegittimo. Peraltro il fondo di perequazione è stato sostituito con un fondo sponsorizzazione destinato ai Comuni di captazione. Non esiste una royalties sull'acqua e non si può pagare royalties a Comuni perché sede di captazione. Invita quindi il Sindaco Petrucci a rivalutare la questione precisando che per il 2009 se necessario si potrà procedere a rivedere in aumento il Fondo sulla base dell'aumento della tariffa e ricalibrando le percentuali anche sulla base dei metri cubi erogati da ciascuna sorgente. In merito alla questione delle fontane la ratio del contatore è quella di evitare sprechi in virtù anche del fatto che la risorsa è sempre più carente. Ulteriori valutazioni ed approfondimenti sulla tematica delle fontane pubbliche potranno essere fatti dal CdA dove sono presenti diversi rappresentanti di Comuni montani;

Dato atto che durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno entrano il Delegato del Comune di Ortezzano, Tiziana Pallottini ed il Delegato del Comune di Petritoli, Silvestri Giovanni, mentre esce il Delegato del Comune di Palmiano, Perotti Daniele, pertanto le quote aggiornate dei presenti risultano pari a 83,6012 %;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisito il parere favorevole alla richiamata proposta, espresso ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

- alla regolarità tecnica del Direttore di Area Amministrativa e Finanziaria;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Visto il Testo unico 327/2001;

Visto il vigente Statuto dell'Autorità di Ambito;

Con 42 voti favorevoli pari a 81,4848 % dei presenti resi ed accertati in forma palese per alzata di mano e con 1 astenuto pari a 2,11648 % delle quote (Comune di Arquata del Tronto)

D E L I B E R A

Di **approvare** la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:

1. Di approvare lo schema di articolazione tariffaria per l'anno di competenza 2008, allegata sotto la lettera "**A**" alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, determinata in maniera tale da consentire la corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto per effetto della tariffa media stabilita nel Piano d'Ambito;

2. Di dare atto che la predetta delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;

3. Di trasmettere il presente atto al Gestore CIIP Spa ed ai Comuni Consorziati.

Con successiva votazione che dà il seguente risultato "42 voti favorevoli pari a 81,4848 % dei presenti resi ed accertati in forma palese per alzata di mano e 1 astenuto pari a 2,11648 % delle quote (Comune di Arquata del Tronto)", il presente atto, è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO	
f.to	Stefano Stracci	f.to	Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.**124**, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO
f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data _____

❑ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (iva 10% esclusa)
in vigore dal 01/01/2008

Rif.tar.serv.idr.integrato ATO5

Tipologia	m³ anno		Tariffa €uro/m³
Domestico residente			
- Agevolata - Consumi essenziali	da 0	a 20	gratuita
- Agevolata	da 21	a 90	0,311633
- Base	da 91	a 180	0,725717
- 1° Eccedenza	da 181	a 300	1,131320
- 2° Eccedenza	oltre 300		2,435734
Domestico non residente			
- Base	da 0	a 90	0,725717
- 1° Eccedenza	da 91	a 300	1,131320
- 2° Eccedenza	oltre 300		2,435734
Extra domestico pubblico e privato			
- Base	da 0	a 90	0,725717
- 1° Eccedenza	oltre 90		1,593020
Comunità non aventi fini di lucro			
- Agevolata	da 0	a 180	0,311633
- Base	oltre 180		0,725717
Idranti (non più attivabile)			
- Base	da 0	a 90	0,725717
- 1° Eccedenza	oltre 90		1,593020
Fontane a forfait (non più attivabile)			
	canone giornaliero		0,325918
Fontane con contatore			
	tutto il consumo		0,311633
Industriale non potabile (non più attivabile)			
	tutto il consumo		0,244167
Domestico - Bocca Tassata (non più attivabile)			
	tutto il consumo		0,543441
Allevatori			
	tutto il consumo		0,362861
Servizio Fogne			
	tutto il consumo		0,137644
Servizio Depurazione			
	tutto il consumo		0,402681

	Tariffa €uro/giorno
Quota fissa per singola unità di utenza	0,033330
Quota fissa per singola unità di utenza non residente	0,066660
Diritto annuo per ciascuna bocca antincendio	0,010287

N.B. Gli scaglioni si riferiscono all'anno solare, le tariffe idriche sono applicate pro die in misura proporzionale al periodo oggetto della fatturazione e le tariffe fogne e depurazione sono applicate su tutto il consumo effettivo delle utenze allacciate alla pubblica fognatura.

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (iva 10% esclusa)
in vigore dal 01/01/2008 - Territorio ex VETTORE

Rif.tar.serv.idr.integrato ATO5

Tipologia	m³ anno		Tariffa €uro/m³
Domestico residente			
- Agevolata - Consumi essenziali	da 0	a 20	gratuita
- Agevolata	da 21	a 90	0,242100
- Base	da 91	a 180	0,563700
- 1° Eccedenza	da 181	a 300	0,924400
- 2° Eccedenza	oltre 300		1,892000
Domestico non residente			
- Base	da 0	a 90	0,563700
- 1° Eccedenza	da 91	a 300	0,924400
- 2° Eccedenza	oltre 300		1,892000
Extra domestico pubblico e privato			
- Base	da 0	a 90	0,563700
- 1° Eccedenza	oltre 90		0,924400
Comunità non aventi fini di lucro			
- Agevolata	da 0	a 180	0,242100
- Base	oltre 180		0,563700
Idranti (non più attivabile)			
- Base	da 0	a 90	0,563700
- 1° Eccedenza	oltre 90		0,924400
Fontane a forfait (non più attivabile)			
	canone giornaliero		0,253166
Fontane con contatore			
	tutto il consumo		0,242100
Industriale non potabile (non più attivabile)			
	tutto il consumo		0,244167
Domestico - Bocca Tassata (non più attivabile)			
	tutto il consumo		0,543441
Allevatori			
	tutto il consumo		0,281900
Servizio Fogne			
	tutto il consumo		0,137644
Servizio Depurazione			
	tutto il consumo		0,402681

	Tariffa €uro/giorno
Quota fissa per singola unità di utenza	0,033330
Quota fissa per singola unità di utenza non residente	0,066660
Diritto annuo per ciascuna bocca antincendio	0,003864

N.B. Gli scaglioni si riferiscono all'anno solare, le tariffe idriche sono applicate pro die in misura proporzionale al periodo oggetto della fatturazione e le tariffe fogne e depurazione sono applicate su tutto il consumo effettivo delle utenze allacciate alla pubblica fognatura.